



DIREZIONE SPORTELLO
UNICO INTEGRATO (S.U.I.)
ELIZIA PRIVATA PRODUTTIVA COMMERCIO

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI ANCONA

Oggetto: **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'** per affitto di poltrona per acconciatore / cabina per estetista (*cancellare la voce che non interessa*)
(L. n. 174/2005 – L. n. 1/1990 - D.L. n. 7/2007 – L. n. 241/1990 – D.Lgs. n. 59/2010 – Circolare Ministero dello Sviluppo Economico n. 16361 del 31.01.2014)

Il sottoscritt _____ nat. a _____

il _____ residente in _____ Via _____ n. _____

nella qualità di titolare dell'impresa denominata _____

codice fiscale _____ p.iva _____

con sede legale in _____ via _____ Tel _____

SEGNALA

- l'inizio dell'attività di affitto di poltrona per acconciatore / cabina per estetista (*cancellare la voce che non interessa*) nei locali siti questo Comune, via _____ n° _____ presso l'attività di acconciatore / estetista di proprietà dell'impresa / della società _____ di cui alla AUTORIZZAZIONE n. _____ del _____ DIA / SCIA prot. n. _____ del _____

A tal fine consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e dell'art. 11, comma 3 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403 sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

DICHIARA

- di avere sottoscritto con il sig./ la sig.ra _____ apposito contratto nella forma prevista dalla normativa di settore per l'affitto di poltrona per acconciatore / cabina per estetista in data _____ registrazione n. _____ del _____
- che l'attività di affitto di poltrona per acconciatore / cabina per estetista si svolgerà nei giorni

_____ con orario _____

ed ha per oggetto l'utilizzo n. n. _____ poltrone / cabine;

- che presso l'attività esercitata dall'impresa _____ operano n. _____ addetti di cui n. _____ dipendenti;

di essere in possesso dei requisiti professionali previsti per lo svolgimento della attività di acconciatore / estetista;

che le attrezzature elencate nell'allegato A) introdotte per l'esercizio della attività possiedono i prescritti requisiti igienico-sanitari;

ovvero

di utilizzare esclusivamente attrezzature tutte già in dotazione al sig. / alla sig.ra _____

(delle ultime due voci barrare solo la casella che interessa)

che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al D. Lgs. n. 159/2011;

Ancona, li _____

Firma del richiedente

ALLEGA

- 1) Documentazione relativa al conseguimento della qualifica /abilitazione professionale;
- 2) Dettagliata planimetria in scala 1:100 con individuazione della postazione e della parte di locale interessata dalla specifica attività, a firma congiunta dei due operatori;
- 3) Se i locali sono condotti in locazione, consenso espresso del proprietario
- 4) Attestazione di versamento diritti di Segreteria di € 25.00 su c/c 13275607 intestato al Comune di Ancona;
- 5) Modello Allegato A) compilato *(solo per attività di estetica e solo in caso di nuove attrezzature introdotte)*;
- 6) Fotocopia di un documento valido di identità del dichiarante;
- 7) Copia del permesso di soggiorno (per cittadini extracomunitari);
- 8) Copia del contratto di affitto di poltrona / cabina a firma congiunta, contenente esplicito riferimento alle clausole generali previste dall'Avviso Comune sottoscritto dalle parti sociali e dal quale sia agevole distinguere le diverse attività da svolgersi autonomamente nel medesimo locale, le relative responsabilità, nonché le attrezzature e le concrete modalità di utilizzo delle stesse.

AVVERTENZE

- Alla presente **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'** pervenuta al Comune di Ancona in data _____ non seguirà alcun provvedimento autorizzatorio.
- Se la Segnalazione è completa degli elementi previsti, l'attività oggetto della stessa può essere iniziata dalla data di presentazione.
L'Amministrazione, in caso di accertata carenza dei requisiti previsti ovvero in caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione dell'atto di notorietà false o mendaci, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali nonché di quelle di cui al capo VI del D.P.R. 445/2000, nel termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della segnalazione, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'Amministrazione, in ogni caso non inferiore a 30 (trenta) giorni. E' fatto comunque salvo il potere dell'Amministrazione di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli artt. 21 quinquies e 21 nonies della L. 241/1990.
Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti richiesti è punito con la reclusione da uno a tre anni.
- La presente **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'** dovrà essere esposta nei locali dell'esercizio ed esibita a richiesta agli organi di vigilanza; dovrà inoltre essere restituita al Comune in caso di trasferimento o cessazione dell'attività. La stessa non ha valore se priva del timbro di ricevimento del Comune di Ancona.
- Ogni variazione relativa agli elementi contenuti nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività deve essere comunicata tempestivamente al Comune.
- Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Patrizia Creti, la pratica è assegnata alla dott.ssa Valeria Gaggiotti Direzione Sportello Unico Integrato – Edilizia Privata Produttiva e Commercio, presso il quale è possibile prendere visione degli atti ed acquisire informazioni in merito è aperto al pubblico nelle giornate di:
LUNEDI' MERCOLEDI' VENERDI' dalle ore 9 alle ore 13
MARTEDI' dalle ore 15 alle ore 17
GIOVEDI' dalle ore 10 alle ore 16
- La **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'** va presentata al S.U.I. o al Protocollo Generale del Comune di Ancona in duplice copia con firme in originale. Una destinata al S.U.I.; la seconda costituirà, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 300/92, ricevuta di presentazione della S.C.I.A. e sostituirà il titolo autorizzatorio. Copia della S.C.I.A. presentata al Comune di Ancona dovrà essere inoltrata alla CCIAA di Ancona con le modalità stabilite dalla stessa.

Per l' **INVIO TELEMATICO** sarà necessario scaricare il modello dal sito internet del Comune di Ancona, compilarlo in tutte le sue parti in modalità cartacea, procedere alla scansione elettronica e, previa sottoscrizione con firma digitale, inoltrarlo allo Sportello Unico delle Attività Produttive tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata: suap.comune.ancona@emarche.it

Nel caso in cui la pratica stessa preveda il pagamento di diritti di segreteria l'attestazione di pagamento dovrà essere anche essa scansata ed inviata in allegato al modello con le modalità sopra riportate.

Qualora la pratica preveda il pagamento dell'imposta di bollo, dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva contenente i numeri identificativi delle marche da bollo da utilizzare, nonché ad annullare le stesse conservandone gli originali.

PROTOCOLLO N° _____

PRATICA SUAP N° _____

IL RICEVENTE

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI AFFITTO POLTRONA / CABINA

- l'esercizio della attività di affitto di poltrona / cabina può essere effettuato esclusivamente da aziende costituite nella forma di impresa individuale;
- nell'esercizio della attività di affitto di poltrona / cabina è necessario il rispetto dei requisiti professionali, tecnico-strutturali ed igienico-sanitari, necessari per l'esercizio della singola attività;
- è necessario un apposito contratto tra le parti esercenti le due attività che, tra l'altro, individui nel dettaglio le rispettive aree fisiche di lavoro, le responsabilità legate agli strumenti di lavoro utilizzati, ai locali, agli impianti ed all'applicazione in generale della normativa in materia di sicurezza dei lavoratori, dei luoghi di lavoro, contabile e fiscale fermo restando che il rapporto contrattuale che lega le due attività attiene esclusivamente la sfera privatistica;
- al fine di evitare possibili distorsioni o abusi di tale strumento, vengono previsti dei limiti di utilizzo dell'istituto dell'affitto di poltrona / cabina nella misura di:
 - una poltrona / cabina per le imprese che hanno da 0 a 3 dipendenti
 - due poltrone / cabine per le imprese che hanno da 4 a 9 dipendenti
 - tre poltrone / cabine per le imprese che hanno più di 10 dipendenti;
- per tutto quanto non espressamente previsto, deve farsi riferimento alla normativa di settore.